



**Dr.ssa Rita Romano**

*Dottore Commercialista  
Revisore Contabile  
C.T.U. del Tribunale di Nola*

---

**Legge n.3/2012**  
**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**  
Lorenzo Servillo

**1. PREMESSA**

La sottoscritta Dr.ssa Rita Romano , iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola al N.8 Sez.B con e al Registro dei Revisori Contabili al n. 175702 con studio in Sant'Anastasia alla Via Gaetano Donizetti n.17 ( professionista) con provvedimento del 18.02.2020 è stata nominata dall'OCC OdcecNola, professionista incaricata per valutare la fattibilità della procedura da sovra indebitamento con compiti e funzioni di OCC, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 comma 9 Legge 3/2012, richiesta dal signor :

. SERVILLO Lorenzo nato a Castellammare di Stabia (NA) il 05/01/1974 C.F. SRVLNZ74A05C129Z residente in Terzigno (NA) alla Via Panoramica (di seguito denominato debitore), assistito e difeso , per gli incumbenti del presente procedimento per i quali e' richiesta l'assistenza obbligatoria , dall'avv. Massimo Bonifacio , con studio in Castellammare di Stabia (NA) alla via Europa 41, pec: [massimobonifacio@pec.it](mailto:massimobonifacio@pec.it).

L'istante Servillo Lorenzo , come dichiarato in sede di primo incontro e nel Piano del Consumatore, nonché comprovato dalla Certificazione Unica CU 2021 relativa all'anno 2020 e dalle ultime buste paga , è lavoratore dipendente a tempo indeterminato presso la società VI.DA SRLS.

La Dr.ssa Rita Romano dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.28 del Regio Decreto n.267 del 16.03.1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dell'art.15 della Legge n.3 del 27.01.2012.

La sottoscritta attesta:

- che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico ;
- che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- che non ha ricevuto, né sta attualmente espletando, alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano, se non quello di redigere il presente Piano;
- che ricorrono altresì i presupposti di cui all'art.7, Legge n.3/2012 e successive modifiche;
- che il debitore:

- risultano versare in stato di sovra indebitamento ex art.6, comma 2, lett.a) della menzionata legge,
- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle disciplinate dal capo II Legge n.3/2012,
- non hanno fatto ricorso, negli ultimi cinque anni, ad alcuno degli strumenti di cui alla Legge n.3/2012,
- non hanno subito, per cause a loro non imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione dello accordo dei debitori ovvero la revoca o cessazione del Piano del Consumatore;
- che non risultano carichi pendenti a carico dei debitori.

Si precisa, inoltre, che la proposta del Piano del consumatore/ricorso per la nomina dell'OCC è corredata da tutta la documentazione prevista dall'art.9, comma II, Legge n.3/2012.

In particolare risultano depositati i seguenti documenti:

- o Elenco analitico dei creditori con l'indicazione dei crediti vantati da ciascuno
- o Certificazione dei redditi CU di Servillo Lorenzo riferite agli anni 2017,2019,2020,2021 (doc. 1)
- o Buste paga di Servillo Lorenzo da luglio 2020 (doc. 2)
- o Stato di famiglia rilasciata dal Comune di Terzigno (doc. 3)
- o Estratto conto bancario Servillo Lorenzo (doc. 4)
- o Estratto conto previdenziale Servillo Lorenzo (doc. 5)
- o Visura CRIF Lorenzo Servillo
- o Consultazione Sistema Informativo ACI per intestazione beni mobili (doc.6)
- o Attestazione Ufficio del Territorio provinciale di Napoli per intestazione beni immobili dichiarazioni di successione bene immobile Calabria (doc.7)
- o Atto di compravendita abitazione principale (doc.8)
- o Atto di mutuo per acquisto abitazione principale (doc.9)
- o A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione della crisi di sovra indebitamento, con particolare riferimento agli articoli 8 e 9 della medesima disposizione legislativa, il Professionista è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame anche i seguenti temi:
  1. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni indicate;
  2. Analisi dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte ;
  3. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo del piano, nonché sulla possibile convenienza dello stesso.

Ai sensi dell'art.9 comma III bis Legge n.3/2012, il Professionista procederà a relazionare all'Onorevole Tribunale di Nola, sulla proposta del consumatore formulata dall'istante al fine di asseverare i dati, le informazioni acquisite ed analizzare la fattibilità del Piano proposto e la convenienza dello stesso.

## 2. ANALISI DELLA POSIZIONE DEBITORIA GLOBALE

Con la Legge n.3/2012, il Legislatore ha introdotto nell'ordinamento uno strumento di ristrutturazione dei debiti indirizzato esclusivamente ai debitori non assoggettabili alle procedure concorsuali. La procedura di "Composizione della crisi da sovraindebitamento" è stata introdotta per disciplinare la crisi in presenza di soggetti non fallibili, ma eccessivamente indebitati consentendo la predisposizione di un piano di ristrutturazione della complessiva posizione debitoria attraverso la rinegoziazione di ciascun debito.

Affinché il debitore possa accedere alla predetta procedura, è necessario che versi in una situazione perdurante di sovraindebitamento, che ricorre quando si verifica una situazione continua di squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente, ossia una situazione patrimoniale di eccedenza irreversibile delle passività rispetto alle attività prontamente liquidabili. Dalla verifica della posizione debitoria dell'istante è emerso che l'ammontare dei debiti scaduti gravanti sul debitore è la seguente: (Estratto IW BANK SPA)

<u>Creditore</u>	<u>Debito Residuo</u>	<u>Debitore</u>
IW BANK SPA	€ 46.092,73	Lorenzo Servillo
<b>Totale</b>	<b>€ 46.092,73</b>	

**Il Debito residuo totale accertato è di € 46.092,73, di cui**

<b>sorta capitale</b>	<b>€ 33.297,78</b>
<b>Interessi</b>	<b>€ 5.588,16</b>
<b>Spese</b>	<b>€ 557,76</b>

## 3. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

L'esame di suddette cause va compiuta partendo da una analisi della fattispecie e dalle condizioni ad essa connesse. Tutto comincia nell'anno 2015 quando il licenziamento e la conseguente perdita di lavoro fa in modo che l'istante si ritrovi, improvvisamente, senza un sostentamento economico; essendo la famiglia monoreddito, è inevitabile lo stato di difficoltà che si manifesta con il mancato pagamento delle rate del mutuo bancario, che successivamente viene acquisito da IW BANK SPA. In particolare, per arginare la situazione di difficoltà, il Signor Servillo, abituato a svolgere qualsiasi mansione cerca in tutti i modi di recuperare, ma eventi a lui non imputabili in primis la mancanza di una stabilità economica che potesse fronteggiare agli impegni assunti non fa che peggiorare la situazione.

In quell'anno e tuttora, il nucleo familiare è composto dai seguenti membri:

Marito	Lorenzo Servillo	<i>lavoratore dipendente</i>
Moglie	Alario Giuseppina	<i>casalinga</i>
Figlio	Servillo Salvatore	<i>studente</i>

Pertanto, sia il coniuge che il figlio, risultano fiscalmente a carico del capofamiglia Servillo Lorenzo.

#### **4. REDDITO E SPESE CORRENTI DEL NUCLEO FAMILIARE**

Ai sensi dell'art.8 della Legge n.3/2012 , il Piano del Consumatore,ovvero il programma di ristrutturazione dell'esposizione debitoria globale, può prevedere qualsiasi modalità di soddisfazione dei crediti, anche mediante la cessione dei crediti futuri, il Legislatore ha disciplinato un'ampia gamma di modalità di soddisfazione dei crediti, tra cui l'impegno di redditi non ancora presenti ovvero i cosiddetti "redditi futuri",tra questi emergono maggiormente meritevoli di tutela quelli derivanti da lavoro dipendente, redditi originati da pensioni e le rendite.

Dalle dichiarazioni rese e dalle verifiche eseguite Servillo Lorenzo ha un reddito da lavoro dipendente che nell'ultimo anno ha subito delle notevole ripercussioni causa COVID 19, in quanto il Servillo svolge la funzione di Direttore di sala presso una struttura di ristorazione VIDA SRLS , la sua mansione gli permetteva di raggiungere un reddito mensile equo in quanto oltre alla retribuzione erogata dal Datore di lavoro , riceveva omaggi da parte di clienti che sommati allo stipendio si concretizzavano in una somma dignitosa che gli permetteva di sopperire alle spese familiari , aiutato anche dalla moglie che svolge lavori saltuari presso amici e parenti dietro corrispettivo, inoltre per la situazione reddituale alquanto irrisoria il Servillo e' percettore di reddito di cittadinanza.

Le spese mensili del nucleo familiare si possono, in media, così sintetizzare:

Energia elettrica	€ 60,00
Fornitura idrica	€ 40,00
Spese telefoniche	€ 20,00
Gas	€ 60,00
Alimenti	<u>€ 250,00</u>
Totale spese mensili	€ 430,00

#### **5. SOMME MESSE A DISPOSIZIONE DEL DEBITORE**

Al fine di quantificare le somme messe a disposizione dal debitore per la fattibilità del piano del consumatore, occorre considerare che:

- le spese di procedura sono pari ad euro 2.500,00 oltre CPA, di cui euro 800,00 (ottocento /00) già corrisposti in acconto all'OCC ;
- l'onorario dell'Avv.to Massimo Bonifacio ,ammonta ad € 500,00 oltre CPA, come si evince dal quadro di soddisfazione dei creditori presente nell'ultima stesura della Proposta Piano del Consumatore ;
- **Le garanzie offerte dal consumatore sono**
- stipendio,
- ammortizzatori sociali di cui e' percettore ,
- un accordo( come da allegato) , stipulato tra il Servillo e il suocero Alario Augusto che si fa carico di corrispondere un importo mensile di € 350,00 poiche' essendo percettore di pensione e' in grado di assumere gli impegni assunti doc.13
- Liquidita' scaturita da una vendita futura essendo proprietario di un immobile sito a Scalea (CS) nella misura del 33% situazione anch' essa rallentata causa COVID 19, ma già presente sul mercato mobiliare per la vendita come da incarico affidato dal Servillo a Agenzia Affiliata Euro Immobiliare Gabetti come da allegato doc.14
- Liquidita' derivante dal credito di lavoro vantato nei confronti della societa' Villa Lina srl con relativa chiusura di fallimento e relativa richiesta al Fondo di Garanzia (doc.15)
-

## **6. DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

Al momento della stipula del contratto di mutuo il consumatore, Lorenzo Servillo , aveva la possibilità di onorarlo. La diligenza del Servillo testimoniata dal fatto che, essendo la sua unica fonte di reddito lo stipendio da lavoratore dipendente, l'interruzione del pagamento delle rate si manifesta allorquando si verifica, la perdita di lavoro .

Il consumatore ha cercato, invano e in diversi momenti, di rientrare dalla situazione debitoria, dimostrabile da comunicazioni inviate alla banca attraverso le quali, **chiedeva piu volte' un piano di rientro**, senza aver riscontro (DOC.16) da parte di quest'ultima

Dalla verifica della posizione debitoria dell' istanti, effettuata al punto 2. della presente relazione, è emerso che l'ammontare dei debiti scaduti gravanti sui debitori è pari ad € 46.092,73

## **7. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI**

Negli ultimi cinque anni, la situazione economico - reddituale del nucleo familiare dei debitori ha subito una notevole flessione a causa, come esposto al punto 3. della presente relazione, dall' improvvisa perdita di lavoro , nell'anno 2015 , per cause a lui non imputabili,.

## **8. INFORMAZIONI ECONOMICO – PATRIMONIALI**

Di seguito si forniscono informazioni economico - patrimoniale relative agli istanti:

### **SITUAZIONE REDDITUALE**

#### Servillo Lorenzo

Lo stipendio medio mensile è pari ad € 715,00 , c'è da fare una considerazione in merito a cio' , la retribuzione del Servillo come si evince dalle buste paga e' soggetta ad una variazione in aumento , in quanto il settore in cui opera , ha avuto una forte crisi( Causa Covid 19) che si sta riappianando

#### Alario Giuseppina

Coniuge di Servillo Lorenzo, casalinga priva di reddito e fiscalmente a carico del marito.

#### Servillo Salvatore

Figlio minorenni a carico fiscalmente

L'ammontare delle spese mensili, sostenute mediamente della famiglia ed elencate al punto 4. della presente relazione, ammontano ad € 430,00.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

#### Servillo Lorenzo

Bene mobile: Autovettura modello " FIAT 500 TG DS 506NP

#### Servillo Lorenzo

Bene immobile:

Fabbricato in Terzigno (NA) Via Panoramica Vesuvio , identificazione catastale: Foglio 25 - Particella 207 , Sub 2, Categoria A2, classe 4, Rendita catastale di € 189,80,

Unita Immobiliare in Terzigno (NA) Via Panoramica Vesuvio , identificazione catastale: Foglio 25 - Particella 207 , Sub 2, Categoria C6 , classe 3, Rendita catastale di € 49,42

Valore dell'immobile pari ad € 75.000,00 (settantacinquemila /00), considerando una valutazione di mercato e di stima affidata ad un'agenzia immobiliare (doc.17) .

In relazione alla situazione patrimoniale si specifica che il fabbricato di proprietà DEL Sig. Servillo Lorenzo , e' abitazione principale del nucleo familiare il quale e' interessato da ipoteca e oggetto di procedura d'asta

ora interrotta dalla emergenza epidemiologica che ha causato anche la paralisi di una parte del sistema giudiziario italiano.

## **9. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA**

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

Occorre fare, preliminarmente, una distinzione tra i vari Debiti:

In riferimento ai Debiti , per i quali si richiede uno stralcio nella misura del 50% , abbiamo:

- Mutuo iniziale per € 51.600,00, erogato da Banca Lombarda Spa il 17.03.2003 con pagamento in 240 rate rilevato successivamente dalla società IWBank SPA richiedendo allo stato attuale un importo pari ad euro 46.092,00.

Infine, le competenze dell'OCC e dello Avvocato Massimo Bonifacio essere liquidate interamente, seppur in misura rateale, non consentendo le disponibilità del consumatore il pagamento in un'unica soluzione. In relazione alla durata del credito in pre - deduzione, la stessa è stata calcolata in totali n. 72 rate non consentendo la disponibilità del consumatore soluzioni differenti.

In base a quanto sopra esposto ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per i debiti in essere e sopra esposti, quanto segue.

CREDITORE	DEBITO	PRIVILEGIO	STRALCIO (%)	STRALCIO (€)	DEBITO RETTIFICATO
IW BANK	€ 46.092,00	SI	50%	0	€ 23.047,00
AVV.TO BONIFACIO	500,00	Prededuzione	0	0	500,00
OCC	€ 2.500,00	Prededuzione	0	0	2.500,00
Totale	49.092,00			€	26.047,00

**10. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA E SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Sulla scorta delle indagini svolte dalla scrivente e dalla disamina del contenuto della Proposta di Piano del Consumatore presentata, la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

**11. SINTESI DEL PIANO**

A - Reddito mensile attuale	<b>1200,00</b>
B- Spese mensili	<b>430,00</b>
	<b>Omologa</b>
C - Rate mensili	<b>362,00</b>
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	<b>33.15</b>
Reddito mensile per spese (A-C)	<b>838,00</b>

Come si evince da questa tabella, la rata del Piano del Consumatore si attesta al 33,15% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3-2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art.6comma1 della Legge n.3/2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra-indebitamento così come definito dall'art.6comma2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano ammissibile Ai sensi dell'art.7comma 1;
- La proposta Del piano rispetta l e disposizioni di cui all'art.9 comma2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute ,elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni,le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni,l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nello assumere volontariamente le obbligazioni(art.9comma3bisletteraa);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni(art.9c.3bisletterab);
- È stata analizzata positivamente l solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art.9comma3bisletterac);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori(art.9comma3bisletterad);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art.9comma3bisletterae);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale,percepiva un reddito tale che

consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art.12bis comma3)(incolpevolezza);

- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni create sia seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti e dalle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art.6 comma2, per fattori non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

## **12. PREROGATIVA DEL PIANO**

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dalla anzianità di concessione. La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando è lasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

## **13. CONCLUSIONI**

Alla presente relazione, che si compone di n.8 pagine, si allegano documenti di riconoscimento della scrivente e del debitore

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, la scrivente ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

In fede

Dr.ssa 